

Liceo Classico Statale "G.F. PORPORATO"
Classico - Linguistico - Scienze Umane - Economico-Sociale
Via Brignone 2, 10064 - PINEROLO
tel. 0121 795064/70432 - fax 0121 795059
e-mail: liceoporporato@tiscali.it
www.liceoporporato.edu.it

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

ACQUISITO AL PROTOCOLLO DELL'ISTITUTO	
DATA	NUMERO
19/12/2019	10447/D1P

mpof
BR
Su
fp

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Il giorno 19 dicembre 2019 presso il Liceo Classico Statale "G.F. Porporato" di Pinerolo,
Visti gli indirizzi generali definiti dal Dirigente Scolastico e condivisi dal Consiglio di Istituto;
Visto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-22 e la progettazione per l'a.s. 2019-20, come deliberate dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto;
Vista l'Ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto stipulata in data 4 dicembre 2019;
Visto il parere favorevole in merito alla compatibilità finanziaria espresso dai Revisori dei Conti in data 17 dicembre 2019;
è stipulato il seguente Contratto Integrativo di Istituto

tra
il dirigente scolastico Maria Teresa Ingicco e
la RSU rappresentata dalla Sig.ra Silvia Gardino, dal Sig. Maurizio Santaniello, dal Prof. Elio Richiardone.

TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica Liceo "G.F. Porporato" di Pinerolo (TO).
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2018-19, 2019-20, 2020-21, per quanto attiene la parte generale, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto resta in vigore fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo, salvo diverse disposizioni a livello normativo generale.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 - Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto, se richiesto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica, laddove necessaria.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 4 - Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente.
2. Per l'anno scolastico 2019-20 viene designato il Sig. Roberto MIGLIORE. Il Rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

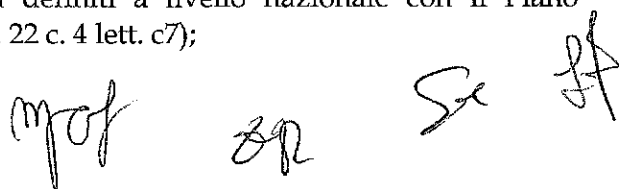
3. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
4. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
5. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 5 - Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 6 - Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 37 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);



- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 7 - Criteri generali di ripartizione delle risorse FIS e di attribuzione dei compensi accessori

In continuità con i precedenti anni scolastici, si conferma una divisione del fondo non definita su base rigidamente proporzionale tra personale docente e ATA, ma con attribuzione di compensi sulla base delle necessità di Istituto.

Le parti concordano sul rispetto, in modo flessibile, del criterio di proporzionalità tra risorse disponibili e consistenza numerica del personale.

Sulla base di tale rapporto e dell'esperienza degli anni precedenti, in considerazione dei carichi di lavoro rapportati all'organico effettivo, alle oggettive difficoltà di sostituzione del personale ATA, in particolare per il profilo di AA e AT, si ipotizza, per il triennio di vigenza della contrattazione d'Istituto, una ripartizione delle risorse che assegni al personale ATA una quota pari al 30% e al personale docente una quota pari al 70%, considerate le priorità descritte nei prospetti riepilogativi.

Art. 8 - Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 - Attività sindacale

1. Per quanto attiene l'esercizio dei diritti sindacali e l'attività sindacale, si rinvia alle normative vigenti in materia.
2. La RSU e i rappresentanti sindacali delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale situata presso la sede di via Brignone 2 e di una bacheca presso la succursale di Via Brignone 5, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
3. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 - Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.

2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, si farà in modo di assicurare la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché dei servizi essenziali sia della sede sia della succursale. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 - Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in rapporto ai dipendenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al conteggio del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 - Determinazione dei contingenti di personale ai sensi della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

TITOLO TERZO - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 13 - Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole - che a ciò si siano dichiarati disponibili - secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 14 - Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente - sentito il DSGA - può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.

5 mrof BR SC SF

2. Nell'individuazione delle unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:

- specifica professionalità, nel caso sia richiesta;
- sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva;
- disponibilità espressa dal personale;
- graduatoria interna.

3. Per la sostituzione dei collaboratori scolastici assenti si provvede applicando le disposizioni in vigore e al verificarsi delle condizioni previste si provvederà alla nomina del personale supplente, compatibilmente con i finanziamenti assegnati dal Ministero.

TITOLO QUARTO - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 15 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

Art. 16 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico al massimo entro le ore 16.00 del giorno precedente.
2. Con la stessa tempistica le comunicazioni possono essere inoltrate al personale tramite la posta elettronica istituzionale o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
3. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 17 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 18 - Finalizzazione delle risorse del FIS

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino l'efficacia e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale.

Art. 19 - Criteri per l'attribuzione degli incarichi al personale docente

1. In merito ai criteri di individuazione del personale docente, verrà rispettata la progettazione degli OO. CC. e l'articolazione come presentata ed approvata dal Collegio Docenti e recepita dal PTOF, previo delibera degli organi competenti.

La progettazione, qualora si tratti di progettazione didattica, indicherà, contestualmente alle caratteristiche del progetto, i nominativi dei docenti affidatari o referenti. Nell'individuazione del personale si terrà conto della disponibilità di ciascuno, del principio generale di rotazione

degli incarichi e della compatibilità tra gli stessi.

2. Nel caso di progettazione gestionale e relativa articolazione, sarà il dirigente scolastico, tenuto conto anche delle disponibilità emerse in sede di Collegio Docenti, ad affidare l'incarico, rispettando i seguenti criteri:
 - a. competenze certificabili ed acquisite;
 - b. disponibilità del personale cui le attività vengono proposte;
 - c. a parità di condizioni, l'anzianità di servizio nell'Istituto, al fine di garantire una maggiore conoscenza dell'ambiente e dell'organizzazione del lavoro

Art. 20 - Criteri di individuazione del personale ATA cui affidare incarichi particolari per attività retribuite sul FIS

Al personale ATA possono essere affidati incarichi per lo svolgimento di compiti di particolare complessità necessari per il regolare funzionamento della scuola, l'erogazione di un servizio efficiente ed efficace e l'attuazione del POF.

Non può essere assegnatario di incarichi specifici il personale beneficiario di articolo 2 e articolo 7, CCNL 2004/5, mentre può concorrere alla ripartizione delle quote FIS.

Le parti concordano sui seguenti criteri per l'individuazione del personale, in analogia a quanto stabilito per i docenti:

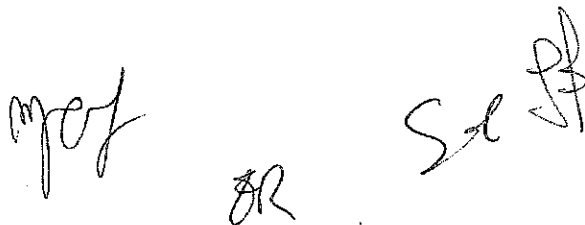
1. attinenza alle mansioni svolte;
2. competenze consolidate e qualità delle risorse personali;
3. disponibilità dei singoli;
4. a parità di altre condizioni, anzianità di servizio nell'Istituto, al fine di garantire una maggiore conoscenza dell'ambiente e dell'organizzazione del lavoro.

Art. 21 - Conferimento degli incarichi per docenti ed ATA

1. Il Dirigente conferisce gli incarichi in forma scritta; gli incarichi che prevedono lo svolgimento delle stesse funzioni per tutti gli assegnatari, saranno attribuiti con incarico cumulativo; negli altri casi si ricorrerà a nomina individuale con l'indicazione dei compiti e delle funzioni assegnate.
2. Verrà effettuato un monitoraggio delle attività mediante la compilazione da parte del personale di una scheda di rendicontazione al termine dell'espletamento dell'incarico.
3. Per il personale docente e ATA, al termine dell'anno scolastico, sarà pubblicato un prospetto riepilogativo relativo alla distribuzione del fondo rilevata a consuntivo. Si conviene tra le parti che la pubblicazione avverrà, per il personale docente, nello spazio riservato e accessibile tramite password sul sito del Liceo in file formato pdf e che la pubblicazione sul sito sostituisce il cartaceo;
4. Per il personale ATA, verrà fatta pubblicazione sul sito, nell'area riservata con file pdf, e affissione in formato cartaceo all'Albo d'Istituto.

Art. 22 - Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.
2. Le risorse a tal fine assegnate saranno ripartite tra il personale docente e ATA secondo le medesime percentuali previste all'articolo 7 (70% per il personale docente e 30% per il personale ATA).

Three handwritten signatures are present at the bottom right of the page. The first signature is 'M. G.' (likely M. G. G.), the second is 'AR' (likely A. R.), and the third is 'S. L.' (likely S. L.).

CAPO II - FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
Art. 23 – Risorse per la retribuzione accessoria

ASSEGNAZIONE FONDI MOF – A.S. 2019/2020*

ASSEGNAZIONI A.S. 2019-2020	PERIODO DI RIF.TO	IMPORTI LORDO AMM.NE	IMPORTI LORDO DIP.
F.I.S.	A.S. 2019/2020 (12/12)	€ 96.142,22	€ 72.450,80
FUNZIONI STRUMENTALI	Idem	€ 5.954,63	€ 4.487,29
INCARICHI SPECIFICI ATA	Idem	€ 5.152,00	€ 3.882,44
ORE ECCEDENTI PER ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA	Idem	€ 5.766,02	€ 4.345,15
ORE ECCEDENTI PER SOSTITUZIONE DI COLLEGHI ASSENTI	Idem	€ 6.000,36	€ 4.521,75
MISURE INCENTIVANTI PER AREE A RISCHIO	Idem	€ 1.934,94	€ 1.458,13
TOTALE MOF		€ 120.950,17	€ 91.145,56

*Fondi assegnati con nota ministeriale Prot. N. 21795 del 30.09.2019

BUDGET COMPLESSIVO FIS – COMPRENSIVO DELLE RISORSE RIMASTE DISPONIBILI DA A.S. 2018-19

VOCI	IMPORTI LORDO AMM.NE	IMPORTI LORDO DIP.
Budget A.S. 2019-2020	€ 96,00	€ 72.450,80
Avanzi oggetto di contrattazione al C.U. - SPT	€ 5.295,04	€ 3.990,24
TOTALE COMPLESSIVO	€ 101.437,26	€ 76.441,04

DISPONIBILITA' F.I.S. – QUOTE DI ACCANTONAMENTO

DESCRIZIONE	IMPORTI LORDO AMM.NE	IMPORTI LORDO DIP.
Disponibilità	€ 101.437,26	€ 76.441,04
Accantonamento		
Indennità di Direzione e al DSGA (quota variabile)	- € 7.112,72	- € 5.360,00
ed al Sostituto del DSGA	- € 1.394,14	- € 1.050,60
(*) Quota destinata ai Corsi di recupero al netto dei fondi specifici e dei fondi per le aree a rischio Totale Impegno	- € 6.302,95	- € 4.749,77
DISPONIBILITA' DA RIPARTIRE TRA DOCENTI E PERSONALE ATA	€ 86.627,45	€ 65.280,67

mof BR Se JF

(*) DETTAGLIO FINANZIAMENTI PER IL RECUPERO DEL DEBITO SCOLASTICO:

Si provvede a dare copertura ai corsi programmati per il periodo Settembre 2019 – Luglio 2020 mediante ricorso ai finanziamenti sotto indicati:

TIPOLOGIA FINANZIAMENTO	IMPORTO LORDO AMM.	IMPORTO LORDO DIP.
Avanzi da gestione A.S. precedente di fondi specifici per il recupero	€ 53,39	€ 40,23
Quota FIS accantonata, destinata a Corsi di recupero, sportello e potenziamento (*)	€ 6.302,94	€ 4.749,77
TOTALI	€ 6.356,33	€ 4.790,00

(*) DETTAGLIO IMPEGNO PER IL RECUPERO DEL DEBITO SCOLASTICO:

TIPOLOGIA COMPENSO	NUMERO ORE	COSTO ORARIO Lordo Dip.	IMPORTO LORDO DIP.	IMPORTO LORDO AMM.NE
CORSI DI RECUPERO	86	50,00	€ 4.300,00	€ 5.706,10
SPORTELLI	14	35,00	€ 490,00	€ 650,23
BUDGET COMPLESSIVO			€ 4.790,00	€ 6.356,33

(*)In attesa dell'assegnazione dei fondi specifici per il Recupero del debito scolastico da parte del Miur, si è proceduto alla quantificazione del budget sopra descritto che verrà integrato non appena perverrà la comunicazione ministeriale.

RIPARTIZIONE FIS TRA DOCENTI E ATA A.S. 2019-20

BUDGET COMPLESSIVO		70% DOCENTI		30% - A.T.A.	
Lordo Amm.	Lordo Dip.	Lordo Amm.	Lordo Dip.	Lordo Amm.	Lordo Dip.
€ 86.627,45	€ 65.280,67	€ 60.639,22	€ 45.696,47	€ 25.988,23	€ 19.584,20

Art. 24 - Funzioni strumentali al PTOF

E' stato confermato in sede di Collegio Docenti, con delibera n. 19 del 25 settembre 2019, il numero di **3 funzioni strumentali**, per il corrente anno scolastico, secondo la seguente suddivisione:

Suddivisione dell'assegnazione sulle tre aree in pari importo

Area orientamento: suddivisione della quota su due docenti per pari importo;

Area studenti: suddivisione della quota su due docenti per pari importo;

Area didattica: suddivisione della quota su quattro docenti articolata nel seguente modo:

1 docente al 50%

3 docenti per il restante 50%, da ripartirsi in parti uguali tra le tre assegnatarie.

Vista la nota sopra citata, il budget assegnato per le funzioni strumentali a.s. 2019/2020, è il seguente:

IMPORTO COMPLESSIVO		IMPORTO FUNZIONE PER CIASCUNA AREA	
Lordo Amm.	Lordo Dip.	Lordo Amm.	Lordo Dip.
€ 5.954,63	€ 4.487,29	€ 1.984,877	€ 1.495,763

Art. 25 - Tipologia di attività attualmente programmata per i docenti da retribuire sul FIS

La tipologia delle attività sino ad oggi programmate per i docenti con riferimento all'a.s. 2019-20 è la seguente:

BUDGET FIS Docenti : € 45.696,47 (lordo dip.) - € 60.639,22 (Lordo Amm.ne)

Tipologia di compenso	Ore pre-sunte	Importo Orario Lordo Dip.	Importo Complessivo Lordo Dipendente	TOTALE COMPLESSIVO Lordo Amministrazione
Articolazione organizzativa docenti	1.720	17,50	€ 30.100,00	€ 39.942,70
Potenziamento/ Approfondimento (Insegnamento Aggiuntivo)	10	35,00	€ 350,00	€ 464,45
Ore di attività docenti per progetti didattici del PTOF	870	17,50	€ 15.225,00	€ 20.203,58
TOTALI	2.690		€ 45.675,00	€ 60.610,73

La differenza di € 21,47 (Lordo Dip.) - € 28,49 (Lordo Amm.) viene rilevata come avanzo per arrotondamento che, sommato a quello rilevato sul budget del personale ATA, costituisce una riserva per eventuali ulteriori esigenze straordinarie, utilizzabile dal Dirigente Scolastico, dandone comunicazione e fornendone rendicontazione a consuntivo.

myof

BR

Sc

sf

Art. 26 – Attività di collaborazione con il dirigente scolastico

Per l'a.s. 2019-20, sono stati nominati 2 collaboratori del dirigente scolastico, con l'attribuzione di ore di semi-esonero a valere sull'organico di potenziamento. Nello specifico le ore sono ripartite tra il prof. Joram Gualtierio Gabbio (11/18), collaboratore vicario, e il prof. Francesco Marchesiello (7/18), quale secondo collaboratore.

A ciascuno sono state delegate precise mansioni rapportandole alla disponibilità oraria ed alle esigenze organizzative di gestione della complessità esistente. Le due funzioni vengono comprese in quota parte del FIS e gestite nel budget rilevato alla voce "articolazione organizzativa docenti" concernente gli incarichi di funzionamento; la previsione è ricondotta a h. 360 totali per un importo di euro 6.300,00 lordo dipendente e euro 8.360,10 lordo amministrazione.

La quota viene così ripartita: il corrispettivo ricondotto ad ore 180 al primo collaboratore e ad ore 180 al secondo collaboratore.

Art. 27 – 1) Ore eccedenti per Attività complementari di Educazione Fisica A.S. 2019/2020 – 2) Ore eccedenti in sostituzione di colleghi assenti.

1. Il budget assegnato, compreso nelle risorse finanziarie afferenti gli istituti contrattuali che compongono il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa", è destinato alla remunerazione delle attività complementari di educazione fisica per l'A.S. 2019-2020. Le attività realizzate dalla singola Istituzione Scolastica sono monitorate, ai soli fini conoscitivi, attraverso un'apposita piattaforma informatica.

ORE ECCEDENTI PER ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA	€ 5.766,02 (Lordo Amm.ne)	€ 4.345,15 (Lordo Dip.)
--	---------------------------	-------------------------

2. Il budget assegnato, anch'esso compreso nelle risorse finanziarie afferenti gli istituti contrattuali che compongono il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa", è destinato alla remunerazione delle ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo, effettuate in sostituzione di colleghi assenti, di cui all'art. 30 del CCNL 29/11/2007.

Dalle risorse assegnate su tale tipologia di compenso negli anni scolastici precedenti, si rileva un avanzo che, sommato all'assegnazione di cui al comma 1 del presente punto 2, costituisce la disponibilità complessiva per l'A.S. 2018-2019, come evidenziato nel seguente prospetto:

VOCI	IMPORTI LORDO AMM.NE	IMPORTI LORDO DIP.
Budget A.S. 2019-2020	€ 6.000,36	€ 4.521,75
Avanzi dell'A.S. precedente	€ 2.325,26	€ 1.752,27
TOTALE COMPLESSIVO (corrispondente a 223,04 ore)	€ 8.325,62	€ 6.274,02

Art. 28 - Progetti con finanziamento specifico di carattere europeo, nazionale, territoriale

Nell'anno scolastico 2019/2020 rientrano in questa tipologia, per la parte del finanziamento riferita ai compensi del personale, i seguenti progetti:

Progetto KA1 2019-2020**Progetto Erasmus plus KA1 «GROWING UP: IL PORPORATO CRESCE IN EU»**

Tipologia di personale	Personale coinvolto N.	Ore Complessive	Importo Orario Lordo Dip.	Importo Complessivo Lordo Dipendente	TOTALE COMPLESSIVO (Lordo Amm.)
Docenti Attività /Org.	10	136	17,50	2.380,00	3.158,26
Personale ATA	3	20	14,50	290,00	384,83
TOTALI	13	156		2.670,00	3.543,09

Progetto KA2 2019-2020**Progetto Erasmus plus KA2 «Un territoire entre révolution(s) et évolutions»**

Tipologia di personale	Personale coinvolto N.	Ore Complessive	Importo Orario Lordo Dip.	Importo Complessivo Lordo Dipendente	TOTALE COMPLESSIVO (Lordo Amm.)
Docenti Attività /Org.	8	84	17,50	1.470,00	1.950,69
Personale ATA	3	20	14,50	290,00	384,83
TOTALI	11	104		1.760,00	2.335,52

Finanziamento Ministeriale finalizzato ai PCTO 2019-20

Tipologia di personale	Personale coinvolto N.	Ore Complessive	Importo Orario Lordo Dip.	Importo Complessivo Lordo Dipendente	TOTALE COMPLESSIVO (Lordo Amm.)
Docenti Attività /Org.	46	800	17,50	14.000,00	18.578,00
Assistenti Amm.vi	4	100	14,50	1.450,00	1.924,15
TOTALI	50	900		15.450,00	20.502,15

mpf

BR

SA SF

Finanziamento misure incentivanti per aree a rischio

Tipologia di personale	Personale coinvolto N.	Ore Complessive	Importo Orario Lordo Dip.	Importo Complessivo Lordo Dipendente	TOTALE COMPLESSIVO (Lordo Amm.)
Docenti Attività ins. Agg.	7	41,661	35	1.458,13	1.934,94

Art. 29 - Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2019-20, come da Nota del MIUR corrispondono a € **17.506,11** (Lordo dip.).
3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:
 - il compenso più basso non potrà essere inferiore a 120,00 euro lordo dip., quello più alto non potrà essere superiore a 500,00 lordo dip. euro.

mpf

Sol

Sf

BR

Art. 30 - Organizzazione orario personale ATA

Il personale ATA, appartenente ai tre profili professionali, in servizio presso l'Istituto nell'a.s. 2019-20 sia nella sede principale sia nella succursale, svolge un orario settimanale di 36 ore, articolate secondo gli schemi rispondenti alle esigenze dell'Istituto nella sua complessità:

Collaboratori Scolastici SEDE/SUCCURSALE: (a settimane alterne) primo turno (mattino) - secondo turno (pomeridiano), con suddivisione delle unità di personale in due gruppi fissi. Orario minimo giornaliero di h. 6 dal lunedì al sabato.

Viene accordata, nei limiti che consentono la presenza in servizio di un numero di unità adeguato alle esigenze dell'Istituto, la possibilità di usufruire del sabato libero, a settimane alterne, da parte del personale che, abbinato ad un collega del turno opposto, svolga un prolungamento dell'orario giornaliero in alcuni giorni della settimana secondo uno schema di orario plurisettimanale su 2 settimane così definito:

primo turno (mattino): 5 giorni 6h30', 1 giorno 7 h ; secondo turno pomeridiano: 5 giorni 6h30' - sabato libero;

oppure:

primo turno (mattino): 3 giorni 6h30' - 3 giorni 7 h; secondo turno pomeridiano: 2 giorni 6 h - 3 giorni 6h30' - sabato libero.

Una delle due unità addette al centralino ed alla portineria della Sede, incaricata inoltre dell'apertura dell'Istituto alle ore 7.30, svolge un prolungamento dell'orario giornaliero in alcuni giorni della settimana secondo uno schema di orario plurisettimanale su 2 settimane così definito:

primo turno (mattino): 4 giorni 6h30' 2 giorni 7 h ;

secondo turno pomeridiano: 4 giorni 6h30' -1 giorno 6 h. - sabato libero.

Le due unità in part-time verticale di n. h. 24 sett.li , svolgono il servizio in n. 4 giorni settimanali per n. h. 6 giornaliere con la seguente ripartizione:

N. 1 unità - Sede: gg. 4 dal Lunedì al Giovedì con turnazione (I^a e 2^a turno a settimane alterne)

N. 1 unità- Succursale con mansioni ridotte: gg. 4 dal Mercoledì al Sabato con turno unico al mattino.

L'unità part-time a completamento dei due orari settimanali, presta servizio per h. 6 giornaliere per 4 giorni la settimana, per complessive h. 24 sett.li (12+12).

Le restanti unità di personale svolgono un orario settimanale con turnazione a settimane alterne di h. 6 giornaliere, sia al I^a turno che al II^a turno sabato compreso, con un' articolazione al I^a turno, in alcuni giorni per alcune unità, secondo uno schema orario che consenta la pulizia dei locali assegnati anche in presenza della 6^a ora di lezione.

Per la particolarità del servizio prestato e per la necessità di momenti di compresenza del personale addetto, gli orari del personale di palestra seguono la seguente articolazione: orario plurisettimanale su due settimane:

primo turno (mattino): 5 giorni h.6.30' - 1g. h. 6 ;

secondo turno (pomeridiano): 3 giorni h. 6.30' - 2 giorni h.7 - sabato libero.

Assistenti Tecnici: - (Sede/Succursale): orario plurisettimanale su due settimane distribuito con il seguente schema: N. 3 unità (Sede): h.38,5 nella 1^a settimana - h. 33,5 la seconda settimana in cui è previsto il sabato libero (h. 72:2= h. 36); N. 1 unità (Sede): h. 38 la 1^a settimana - h. 34 la 2^a settimana in cui è previsto il sabato libero; N. 1 unità (Succursale): h. 39 1^a settimana - h. 33 la 2^a settimana in cui è previsto il lunedì libero.

Tutti gli orari prevedono un'articolazione che consente, nelle giornate di lunedì - martedì - giovedì e venerdì, la presenza in sede di 1 unità di personale fino alle ore 16.00 e tutti i giorni dal lunedì al venerdì di un'ulteriore unità fino alle ore 15.00.

mpf SL sf
BR

Assistenti Amministrativi: Personale con orario di servizio full-time: orario plurisettimanale su due settimane distribuito con il seguente schema: h. 38,5 nella 1^a settimana e h. 33,5 nella seconda settimana in cui è previsto il sabato libero (h. 72: 2 = h. 36) . L'orario così articolato consente la presenza dal lunedì al venerdì di almeno 1 unità fino alle ore 16.30/17.00 e di 3 unità (1 per ogni Ufficio) nei giorni di martedì e giovedì, in cui è previsto il ricevimento del pubblico in orario pomeridiano.

Personale con orario di servizio part-time verticale: 1) **N. 1 unità:** Orario di h. 24 sett.li distribuite su 4 gg. sett.li (dal lunedì al giovedì) per h. 6 giornaliere, di cui: gg. 3 turno mattutino e g. 1(martedì) turno pomeridiano. 2) **N. 1 unità** a completamento part-time per h. 12 sett.li, distribuite su due giorni settimanali: Venerdì h. 7 e Sabato h. 5.

Nei periodi di assenza prolungata dell'attività didattica, salvo particolari esigenze di servizio, l'Istituto rimane aperto solo in orario mattutino con sospensione del turno pomeridiano e degli orari plurisettimanali. Resta salva la facoltà di prevedere un orario mattutino prolungato nella penultima settimana di Luglio e nell'ultima di Agosto 2020; in tali due settimane, salvo esigenze imprevedibili, sarà sospeso il ricevimento pomeridiano del pubblico. L'orario di servizio rimane ovviamente fissato in 36 ore sett.li anche in presenza di giornate di chiusura prefestiva.

Nel caso di assenza di colleghi ed in particolare per i Collaboratori Scolastici del collega con cui si è abbinati, può essere richiesta al dipendente, con preavviso, la presenza in servizio nel giorno libero del sabato, di cui si potrà usufruire a compensazione il primo giorno utile, possibilmente entro le 3 settimane successive alla prestazione e compatibilmente alle esigenze di servizio.

Il piano ferie per il periodo estivo sarà predisposto, in linea di massima, entro il mese di aprile, fatte salve esigenze particolari e imprevedibili.

E' considerato lavoro straordinario quello prestato da ogni dipendente oltre l'orario individuale stabilito. Per lo straordinario viene richiesta a tutti la disponibilità; il DSGA, acquisita la disponibilità, autorizza la prestazione sulla base delle esigenze. Chi non intende dare la propria disponibilità a prestare lavoro straordinario viene invitato a fare una dichiarazione scritta in merito.

Si procederà, con riepilogo mensile, a informare ciascuna unità di personale circa la situazione aggiornata delle ore di straordinario.

Le esigenze da coprire nelle due sedi per quanto riguarda i profili professionali del Personale ATA, sono le seguenti:

COLLABORATORI SCOLASTICI:

Sede centrale

Portineria/centralino:	2 addetti
Centro stampa:	2 addetti
Palestra	2 addetti
- Sorveglianza p. terra	3 addetti (1 ala p.zza Fontana - 2 ala via Brignone, di cui 1 suddiviso in due part-time)
Sorveglianza I piano	2 addetti
Sorveglianza II piano	2 addetti

Succursale - Via Brignone n. 5

- Portineria/telefono:	2 addetti (di cui 1 collabora con il centro stampa)
- Centro stampa alla portineria)	1 addetto (part-time con collaborazione di 1 collega addetto)
- Sorveglianza 1 ^a piano	3 addetti

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Ufficio amministrativo:	3 unità (di cui 1 suddivisa in due part-time)
Ufficio personale:	4 unità
Ufficio didattico:	3 unità

ASSISTENTI TECNICI

Sede

n. 3 addetti ai laboratori linguistico ed informatico e aule multimediali

n. 1 addetto al laboratorio di scienze e fisica

Succursale

n. 1 addetto al laboratorio informatico e aule multimediali

Tutte le unità si occupano anche dei laboratori audiovisivi e della gestione delle LIM.

Art. 31 - Chiusure prefestive a.s. 2019-20

Per quanto riguarda le chiusure prefestive per l'a.s. 2019-20, le parti concordano su un totale di **15 giornate**, così dettagliate:

02 novembre 2019	ponte di Ognissanti
24 dicembre 2019	vacanze di Natale
28 dicembre 2019	vacanze di Natale
31 dicembre 2019	vacanze di Natale
04 gennaio 2020	vacanze di Natale
22 febbraio 2020	vacanze di Carnevale
11 aprile 2020	vacanze di Pasqua
02 maggio 2020	ponte festa dei lavoratori
01 giugno 2020	ponte festa della Repubblica
18 luglio 2020	sabato estivo
25 luglio 2020	sabato estivo
01 agosto 2020	sabato estivo
08 agosto 2020	sabato estivo
14 agosto 2020	prefestivo Ferragosto
22 agosto 2020	sabato estivo

COMPLESSIVI GIORNI 15

mpet

pa

SA

BR

Art. 32 - Incarichi ai destinatari del compenso di cui all'art. 2 e 7 del CCNL 2004/2005 e delle risorse economiche per Incarichi specifici ATA.

1. Vengono individuate per i tre profili, dal Dirigente su proposta del DSGA, le aree di competenza, sia per l'attribuzione degli incarichi ai destinatari del compenso di cui agli artt. 2 e 7 del CCNL 2004/2005 che delle risorse economiche per incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009, oggetto di apposito finanziamento ministeriale, da attivare nella istituzione scolastica.

A) Incarichi ai destinatari del compenso di cui agli artt. 2 e 7 del CCNL 2004/2005:

Si evidenziano le seguenti unità di personale, suddivise per ciascun profilo, destinatarie del compenso di cui agli artt. 2 e 7 del CCNL 2004/2005:

Assistenti Amministrativi: Art. 2 - N. 2 Unità

Art. 7 - N. 2 Unità

Assistenti Tecnici: Art. 7 - N. 1 Unità

Collaboratori Scolastici: Art. 7 - N. 10 Unità

B) Incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009:

Disponibilità Risorse:

PROVENIENZA FONDI	IMPORTO	
	Lordo Dip.	Lordo Amm.
Fondi ministeriali assegnati per Incarichi specifici ATA - A.S. 2019-2020	€ 3.882,44	5.152,00
Integrazione da fondi FIS ATA	101,56	134,77
TOTALE COMPLESSIVO	3.984,00	5.286,77

Tabella di ripartizione degli Incarichi tra Aree e quantificazione dei relativi importi:

Profilo	Importo unitario		Quote attribuite	Importi lordo Amm.ne	
	Lordo D.	Lordo A.		Lordo Dip.	Lordo Amm.
AREA B:					
A.A.			4	1.392,00	1.847,18
A.T.	348,00	461,80	4	1.392,00	1.847,18
AREA A:					
C.S.	200,00	265,40	6	1.200,00	1.592,41
Totale Lordo				3.984,00	5.286,77

mpet
BR *Sc* *ff*

DETTAGLIO - Incarichi specifici:

Profilo Professionale	N. Quote	Importo unitario Incarico agg.vo Lordo Dipendente	Importo unitario Incarico agg.vo Lordo Amministrazione	Corrispondenza in ore	Importo orario lordo Dip.	N. Inc. Agg.vi	Corrispondenza a Complessiva in ore con arrotondamento
Assistenti Amm./Tecnici	8	348,00	461,80	24	14,50	8	192
Collab. Scolastici	6	200,00	265,40	16	12,50	6	96

NOTA: Il personale beneficiario dell'art. 7 e dell'art. 2 di cui al CCNL 2004/2005 non può essere destinatario delle quote di incarico specifico sopra indicato, mentre può concorrere nella ripartizione delle quote di Fondo d'Istituto. La ripartizione si basa sui dati economici e contrattuali disponibili.

Art. 33 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Vengono individuate per i tre profili, su proposta del DSGA, le aree per le attività aggiuntive svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione e retribuite con quote FIS, che sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate, per tutti i tre profili professionali, con recuperi compensativi da usufruire prioritariamente nelle giornate di chiusura prefestiva. (cfr. art. 14).

RIPARTIZIONE FONDI FIS: (Importi al Lordo Dipendente e Amministrazione)

BUDGET ATA: € 19.584,20 (Lordo dip.) - € 25.988,23

1.

Integrazione Incarichi specifici da da fondi FIS ATA	L.Dip. 101,56	L.Amm. 134,77
--	---------------	---------------

2.

QUOTE DI INTENSIFICAZIONE - A

PROFILO PROFESSIONALE	QUANTIFICAZIONE RICONDOTTA AD ORE	TOTALE BUDGET <i>Lordo Dipendente</i>	TOTALE BUDGET <i>Lordo Amm.ne</i>
Assistenti Amm.vi	H. 410 x € 14,50	5.945,00	7.889,02
Assistenti Tecnici	H. 160 x € 14,50	2.320,00	3.078,64
Collaboratori scolastici	H. 445 x € 12,50	5.562,50	7.381,43
TOTALI		13.827,50	18.349,09

QUOTE DI INTENSIFICAZIONE - B

Budget previsto per eventuali esigenze di intensificazione del servizio e/o maggiore impegno richiesto da eventi particolari e per attività collegate ai progetti in corso all'interno dell'Istituto, che il Dirigente Scolastico potrà utilizzare, dandone comunicazione e fornendo rendicontazione a consuntivo. Il budget è individuato complessivamente con permeabilità tra i diversi profili, con conseguente intercambiabilità dell'attribuzione nei limiti del budget.

PROFILO PROFESSIONALE	QUANTIFICAZIONE RICONDOTTA AD ORE	TOTALE BUDGET <i>Lordo Dipendente</i>	TOTALE BUDGET <i>Lordo Amm.ne</i>
Assistenti Amm.vi e Tecnici	H. 35 x € 14,50	507,50	673,45
Collaboratori Scolastici	H. 35 x € 12,50	437,50	580,56
TOTALI		945,00	1.254,01

PRESTAZIONI RESE OLTRE L'ORARIO D'OBBLIGO (STRAORDINARIO) - C

Per quanto riguarda questa tipologia di prestazioni (straordinario), l'ipotesi di cui all'allegata tabella si basa sui dati storici ed il budget è individuato complessivamente con permeabilità tra i diversi profili, con conseguente intercambiabilità dell'attribuzione nei limiti del budget. A tutti i profili verrà data la possibilità di accedere al fondo destinato a tale tipologia, limitatamente al budget globale ed in rapporto alla specificità del profilo, secondo un criterio di equità e la disponibilità dichiarata. Si evidenzia inoltre che l'ammontare delle ore da retribuire viene quantificato tenendo conto che parte consistente delle ore prestate viene remunerato con recuperi compensativi da usufruire prioritariamente nelle giornate di chiusura prefestiva (cfr. comma 2 del presente articolo).

PROFILO PROFESSIONALE	QUANTIFICAZIONE RICONDOTTA AD ORE	TOTALE BUDGET <i>Lordo Dipendente</i>	TOTALE BUDGET <i>Lordo Amm.ne</i>
Assistenti Amm.vi e Tecnici	H. 225 x € 14,50	3.262,50	4.329,34
Collaboratori scolastici	H. 114 x € 12,50	1.425,00	1.890,98
TOTALI		4.687,50	6.220,32

Totale impegno FIS: € 19.561,56 (Lordo Dip.) - € 25.958,19 (Lordo Amm.ne)

myof

bl

SR

sf

La differenza di € 22,64 (Lordo Dip.) - € 30,04 (Lordo Amm.) costituisce una riserva per eventuali ulteriori esigenze straordinarie, utilizzabile dal Dirigente Scolastico, dandone comunicazione e fornendone rendicontazione a consuntivo.

Art. 34 - Riepilogo impegno complessivo ipotizzato personale docente e ATA
Impegno complessivo ipotizzato per il personale docente

TOTALE IMPEGNO DA FIS:

A) Impegno definito nei termini del 70% destinato ai Docenti:

L'impegno complessivo indicato nell'allegata tabella non supera la percentuale definita nei limiti del 70% sul totale della disponibilità del FIS ripartito tra le due componenti, per un importo pari a € 45.696,47 (L.D.) € 60.639,22 (L.A.), come di seguito riportato:

DESCRIZIONE	IMPORTO IMPEGNATO	
	Lordo Dip.	Lordo Amm.
Disponibilità iniziale percentuale docenti	45.696,47	60.639,22
Attività progettuale e Articolazione Organizzativa	45.675,00	60.610,73
Disponibilità finale	21,47	28,49

A) Impegno da ripartizione docenti

DESCRIZIONE	TOTALE IMPORTO IMPEGNATO	
	Lordo Dip.	Lordo Amm.
IMPEGNO COMPLESSIVO	45.675,00	60.610,73

B) Impegno definito a monte della ripartizione tra docenti e ATA

DESCRIZIONE	IMPORTO IMPEGNATO	
	Lordo Dip.	Lordo Amm.
Quota FIS destinata a corsi di recupero al netto dei fondi specifici	4.749,77	6.302,95

mpf

sf

Sc

GR

IMPEGNO COMPLESSIVO FIS - DOCENTI

DESCRIZIONE	IMPORTO IMPEGNATO	
	Lordo Dip.	Lordo Amm.
IMPEGNO - PUNTO A	45.675,00	60.610,73
IMPEGNO - PUNTO B	4.749,77	6.302,95
TOTALE	50.424,77	66.913,68

La somma residua di € 21,47 (Lordo Dip.) / € 28,49 (Lordo Amm.) costituisce una disponibilità che il Dirigente Scolastico potrà utilizzare per eventuali ulteriori esigenze straordinarie, dandone comunicazione e fornendone rendicontazione a consuntivo.

TOTALE COMPLESSIVO IMPEGNO IPOTIZZATO PER IL PERSONALE DOCENTE:

DESCRIZIONE	IMPORTO IMPEGNATO	
	Lordo Dip.	Lordo Amm.
FIS	50.424,77	66.913,68
FUNZIONI STRUMENTALI	4.487,29	5.954,63
FONDI SPECIFICI PER IL RECUPERO	40,23	53,39
ORE ECCEDENTI PER ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA	4.345,15	5.766,02
ORE ECCEDENTI PER SOSTITUZIONE DI COLLEGHI ASSENTI	6.274,02	8.325,62
PROGETTI CON FINANZIAMENTO SPECIFICO	17.850,00	23.686,95
PROGETTO DA FONDI MISURE INCENT. PER AREE A RISCHIO	1.458,13	1.934,94
TOTALE	84.879,59	112.635,23

mpof *sf*
su
BR

Impegno complessivo ipotizzato per il personale A.T.A.

TOTALE IMPEGNO DA FONDI FIS:

1. Impegno definito nei termini del 30% destinato al Personale ATA

L'impegno complessivo indicato nell'allegata tabella non supera la percentuale definita nei limiti del 30% sul totale della disponibilità del FIS ripartito tra le due componenti, per un importo pari a

€ 19.584,20 (L.D.)/ € (L.A.) 25.988,23

come di seguito riportato:

DESCRIZIONE	IMPORTO IMPEGNATO	
	Lordo Dip.	Lordo Amm.
Disponibilità iniziale percentuale ATA	19.584,20	25.988,23
Quote di Intensificazione	13.827,50	18.349,09
Integrazione Incarichi specifici	101,56	134,77
Budget aggiuntivo per ulteriori esigenze	945,00	1.254,01
Prestazioni oltre l'orario d'obbligo - straordinario	4.687,50	6.220,32
Disponibilità finale	22,64	30,04

IMPEGNO COMPLESSIVO FIS - A.T.A.

DESCRIZIONE	TOTALE IMPORTO IMPEGNATO	
	Lordo Dip.	Lordo Amm.
IMPEGNO COMPLESSIVO	19.561,56	25.958,19

La somma residua di **€ 22,64 (Lordo Dip.)/ € 30,04 (lordo Amm.)**, costituisce una disponibilità che il Dirigente Scolastico potrà utilizzare per eventuali ulteriori esigenze straordinarie dandone comunicazione e fornendone rendicontazione a consuntivo.

TOTALE IMPEGNO DA FINANZIAMENTO MINISTERIALE PER INCARICHI SPECIFICI:

TIPOLOGIA	Lordo Dip.	Lordo Amm.ne
INCARICHI SPECIFICI ATA Budget 2019-2020	€ 3.882,44	€ 5.152,00
TOTALE	€ 3.882,44	€ 5.152,00

PROGETTI CON FINANZIAMENTO SPECIFICO: BUDGET DESTINATO AL PERSONALE A.T.A.

Lordo Dip.	€ 2.030,00	Lordo Amm.	€ 2.693,81
------------	------------	------------	------------

mpof *ER* *SG* *pf*

TOTALE COMPLESSIVO IMPEGNO IPOTIZZATO PER IL PERSONALE A.T.A.:

DESCRIZIONE	IMPORTO IMPEGNATO	
	Lordo Dip.	Lordo Amm.
FONDI FIS	19.561,56	25.958,19
INCARICHI SPECIFICI ATA	3.882,44	5.152,00
PROGETTI CON FINANZIAMENTO SPECIFICO	2.030,00	2.693,81
TOTALE	25.474,00	33.804,00

DISPONIBILITA' COMPLESSIVA

DESCRIZIONE	IMPORTO IMPEGNATO	
	Lordo Dip.	Lordo Amm.
FIS - Budget complessivo	76.441,04	101.437,26
Funzioni Strumentali	4.487,29	5.954,63
Incarichi Specifici ATA	3.882,44	5.152,00
Ore eccedenti per Attività complementari di Educazione Fisica	4.345,15	5.766,02
Ore eccedenti in sostituzione di colleghi assenti	6.274,02	8.325,62
Fondi specifici per il recupero	40,23	53,39
Progetti con finanziamento specifico (europei-nazionali-territoriali)	19.880,00	26.380,76
Progetti da fondi Misure incentivanti per aree a rischio	1.458,13	1.934,94
TOTALE	116.808,30	155.004,62

IMPEGNO COMPLESSIVO IPOTIZZATO

DESCRIZIONE	IMPORTO IMPEGNATO	
	Lordo Dip.	Lordo Amm.
Accantonamento		
Indennità di Direzione e al DSGA (quota variabile)	5.360,00	7.112,72
ed al Sostituto del DSGA	1.050,60	1.394,14
IMPEGNO COMPLESSIVO DOCENTI	84.879,59	112.635,23
IMPEGNO COMPLESSIVO ATA	25.474,00	33.804,00
TOTALE	116.764,19	154.946,09

AVANZO COMPLESSIVO

COMPONENTE	TIPOLOGIA DI FONDI	IMPORTI	
		Lordo Dip.	Lordo Amm.
DOCENTI	FIS	21,47	28,49
ATA	FIS	22,64	30,04
TOTALE COMPLESSIVO	FIS	44,11	58,53

Le restanti tipologie di fondi, oggetto della presente Contrattazione, sono state impegnate nella misura del 100% delle disponibilità, non costituendo avanzi.

TITOLO SESTO - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 35 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 36 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 37 - Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 38 - Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

3. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste siano state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 39 - Norme finali

1. Per quanto non previsto dal presente contratto si fa riferimento alla normativa vigente e alle norme contrattuali nazionali.

La RSU di Istituto

I rappresentanti sindacali

Il Dirigente Scolastico

Prof. Elio Richiardone

Elio Richiardone

Maria Teresa Ingicco

Maria Teresa Ingicco

Sig.ra Silvia Gardino

Silvia Gardino

Sig. Maurizio Santaniello

Maurizio Santaniello